



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 7	di data 14/02/24

Oggetto: D.LGS. 36/2023. SERVIZIO SPERIMENTALE DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE "BIKE TO WORK" PER I DIPENDENTI COMUNALI. AFFIDAMENTO SERVIZIO E FINANZIAMENTO SPESA. EURO 36.804,00, DI CUI EURO 18.260,00 QUALE PLAFOND DESTINATO ALLE PREMIALITÀ. APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 18.12.2023 n. 397 le cui premesse si intendono qui integralmente richiamate, con cui è stato autorizzato l'avvio in via sperimentale per un periodo di sei mesi del progetto di incentivazione della mobilità sostenibile "Bike to work" riservato ai dipendenti comunali, dando mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti necessarie all'avvio del progetto, nonché per gli approfondimenti necessari a garantire il puntuale rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali;

ricordato che al progetto "Bike to work" possono partecipare tutti i dipendenti comunali e prevede l'assegnazione di contributi ed incentivi su base chilometrica per chi si reca al lavoro in bicicletta mediante l'utilizzo di un'app di tracking, in linea con quanto previsto nel Piano Energetico Ambientale provinciale che include tra gli obiettivi specifici la riduzione degli spostamenti casa-lavoro attraverso l'introduzione di un sistema strutturale di incentivazione della mobilità sostenibile casa-lavoro, attraverso "bonus mobilità" ai lavoratori virtuosi;

rilevato che detto progetto si pone le seguenti finalità:

- incentivare la mobilità alternativa all'auto per recarsi al lavoro e ridurre la congestione di macchine nelle ore di punta riducendo l'inquinamento dell'aria;
- consolidare l'utilizzo della bicicletta anche per spostamenti diversi dal lavoro;
- migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini, creando effetti positivi sulla salute e il benessere delle comunità;
- creare una relazione positiva con i cittadini sui temi della mobilità sostenibile;

posto che l'Amministrazione avrà a disposizione un portale web in cui potrà monitorare le strade a maggior afflusso di bici, potendole filtrare per fasce orarie, periodo dell'anno o fasce di età degli utenti, in modo da decidere in quali zone intervenire con nuove iniziative per adeguare le strade alla mobilità dolce; sarà possibile anche attivare particolari iniziative in alcuni periodi dell'anno o in particolari fasce orarie a congestione di traffico;

ritenuto opportuno attivare tale progetto in via sperimentale per un periodo di sei mesi, riservandolo in tale fase ai soli dipendenti del Comune di Trento. Nel caso di risposta

favorevole al progetto "Bike to work" da parte dei dipendenti comunali potrà essere valutata l'estensione del progetto anche alla cittadinanza per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola nonché la possibilità di coinvolgere nell'iniziativa le attività commerciali della città trasformando i punti accumulati in voucher da spendere nei negozi aderenti, creando in tal modo un'economia circolare;

dato atto che tale progetto, già sperimentato con esito positivo presso altre Amministrazioni comunali in Italia e all'estero, si basa sull'accumulo di punti guadagnati dai dipendenti nelle percorrenze in bicicletta nel tragitto casa-lavoro e al termine del progetto i dipendenti riceveranno dei premi in denaro;

dato atto che con il presente provvedimento si rende ora necessario provvedere all'affidamento del servizio sperimentale di incentivazione della mobilità sostenibile "Bike to work" per i dipendenti comunali per il quale è stato quantificato un importo a base di affidamento di euro 34.260,00 (di cui euro 18.260,00 quale plafond dedicato alle premialità non soggetto a ribasso) iva esclusa;

richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che consente per i servizi e le forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di cui alla legge provinciale 19.07.1990 n. 23 e s.m. e in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal medesimo art. 36 ter 1 e la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

dato atto che per l'affidamento del servizio in oggetto lo scrivente Progetto, a seguito di un'analisi di mercato degli operatori economici che forniscono tale servizio, ha individuato, tramite l'elenco telematico provinciale degli operatori economici, la ditta FB Innovation srls, con sede in Corato (BA), p.iva. 08079840727, la quale utilizza un sistema brevettato di monitoraggio e certificazione antifrode dei chilometri effettuati in bicicletta dagli utenti durante gli spostamenti casa-lavoro attraverso un kit da installare sulle biciclette;

atteso che lo scrivente Progetto ha richiesto a tale ditta di presentare la propria offerta mediante gara telematica e come risulta dal verbale di gara telematica datato 27.12.2023 allegato alla nota 02.02.2024 prot. n. 39563 dello scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana la stessa ha presentato offerta per il servizio sperimentale di incentivazione della mobilità sostenibile "Bike to work" per i dipendenti comunali per la durata di 6 mesi per euro 15.200,00 al netto degli oneri fiscali (per euro 18.544,00 iva 22% compresa), oltre ad euro 18.260,00 quale plafond destinato alle premialità non soggetto a ribasso;

precisato che l'importo destinato alle premialità è fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a) del DPR 633/1972 e che l'erogazione delle premialità medesime sarà curata dalla

stessa ditta;

atteso che l'offerta è comprensiva di tutto quanto necessario per l'attivazione del servizio per la durata sperimentale di 6 mesi per n. 150 dipendenti, e include le seguenti spese:

- canone di attivazione e costi di setup;
- canone per la gestione dell'iniziativa;
- fornitura di n. 150 kit e gestione delle prenotazioni;
- gestione finanziaria delle premialità inclusi i bonifici a favore degli utenti;
- tutoraggio e assistenza tecnica per tutta la durata della sperimentazione;
- consulenza per la definizione del piano di comunicazione ai dipendenti e consegna elaborati grafici utili per l'attività di comunicazione;

posto che il Kit che verrà fornito ai dipendenti contiene un dispositivo hardware bluetooth, un supporto per smartphone da manubrio, una luce led di segnalazione, una targa sottosella catarifrangente, un adattatore valvola (integrato nella targa) per gonfiare le ruote della bicicletta e un manuale per l'installazione del kit con il codice univoco che l'utente dovrà inserire in fase di registrazione;

dato atto che la suddetta società risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e il preventivo formulato risulta congruo considerato l'impegno richiesto, l'entità della prestazione, la qualità dell'attività e le responsabilità connesse alle prestazioni da affidare;

verificata, tramite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate dalla ditta, il possesso in capo alla medesima dei requisiti generali e speciali previsti dalla lettera di invito;

ritenuto quindi di affidare il servizio in oggetto alla suddetta ditta tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, verso il compenso di euro 36.804,00 (iva 22% inclusa), di cui euro 18.260,00 quale plafond destinato alle premialità fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. A del DPR 633/72, stipulando il relativo contratto tramite scambio di corrispondenza;

richiamato l'art. 52 comma 1 del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro (in cui il presente affidamento rientra) gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

atteso per quanto riguarda il subappalto che l'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. dispone che le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi ivi indicati e previa adeguata motivazione nella decisione di contrarre, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 104, comma 11, al fine di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

ritenuto, con riguardo al presente affidamento e in coerenza con le previsioni dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, di vietare il ricorso al subappalto in considerazione di valutazioni di carattere tecnico legate all'esiguità dell'importo del servizio e alla specificità del medesimo, alla necessità di assicurare un controllo adeguato in sede esecutiva del contratto e alla minore parcellizzazione nell'esecuzione del servizio che rendono necessaria la diretta esecuzione delle prestazioni da parte della ditta individuata per il servizio. Per le stesse motivazioni non è ammesso il subappalto del subappalto;

dato atto che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 140.000,00 e pertanto non previsti nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, approvata con deliberazione giuntale 08.01.2024 n.3;

dato atto che rispetto agli aspetti afferenti al Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo

alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, la ditta F.B. Innovation srls sarà nominata responsabile del trattamento dei dati personali forniti dai dipendenti nell'ambito del processo di registrazione, prenotazione e utilizzo del servizio e verrà fornita specifica informativa agli utenti sul trattamento dei loro dati personali sul sito web dedicato al progetto e in sede di adesione e registrazione al progetto;

ritenuto di richiedere alla ditta affidataria, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia definitiva per la corretta esecuzione del contratto;

dato atto inoltre che il Servizio Progetto mobilità e rigenerazione urbana ha altresì elaborato il disciplinare, allegato n. 1, parte integrante ed essenziale della determinazione, in cui sono definiti i requisiti e le modalità per l'accesso all'iniziativa nonché l'entità degli incentivi riconosciuti ai dipendenti che consolideranno l'uso della bicicletta negli spostamenti casa - lavoro nell'ambito del progetto sperimentale;

ritenuto di stabilire per la gestione delle premialità, l'assegnazione di un rimborso chilometrico pari a 0,25 euro al km nei tragitti effettuati in bicicletta casa - lavoro per un importo non superiore a 2,00 euro al giorno e massimo 20,00 euro al mese, per massimo sei mesi (durata sperimentale del progetto), consentendo la partecipazione al progetto di 150 dipendenti le cui domande saranno processate nel sistema messo a disposizione dall'operatore economico in ordine cronologico di arrivo fino alla concorrenza dei posti disponibili;

dato atto che per accedere all'iniziativa sarà necessario richiedere formalmente la partecipazione al progetto secondo le modalità indicate dal Comune di Trento tramite informazioni pubblicate sul portale istituzionale e alla pagina web indicata nel disciplinare, ritirare il kit sopra descritto, installare il dispositivo sulla propria bicicletta ed eseguire il download di apposita App;

precisato che sarà oggetto di calcolo dell'incentivo solo il percorso effettuato utilizzando la bicicletta, con partenza dall'origine e destinazione il luogo di lavoro dichiarati nell'apposito form e nella app;

atteso inoltre che le somme relative al rimborso chilometrico saranno liquidate direttamente dall'operatore economico in un'unica soluzione sul conto corrente bancario del dipendente, dopo i primi sei mesi di partecipazione all'iniziativa, e solo in seguito al controllo della certificazione dei chilometri effettivamente percorsi nonché dopo la restituzione dei kit (che potranno essere riutilizzati dall'amministrazione per successivi progetti);

posto che al fine di incentivare la partecipazione al progetto si prevede di attivare anche una competizione sulla base del numero di sessioni casa-lavoro effettivamente concluse nel periodo della sperimentazione che darà diritto ad una premialità aggiuntiva graduata da euro 20,00 a euro 50,00 per i primi sette classificati che verrà erogata al termine dell'iniziativa, secondo le stesse modalità del rimborso chilometrico;

precisato al riguardo che in relazione alla previsione delle premialità aggiuntive successivamente all'adozione della deliberazione 18.12.2023 n. 397 con cui è stato autorizzato l'avvio del progetto si è ritenuto di privilegiare la frequenza nell'uso della bicicletta piuttosto che i chilometri percorsi al fine di incentivare un uso continuativo del mezzo;

dato atto che l'Amministrazione si riserverà di effettuare controlli sui percorsi effettivamente sostenuti dai partecipanti e, in caso di verifica negativa, potrà emettere immediato provvedimento di esclusione dall'iniziativa o di revoca del contributo con richiesta di restituzione dell'importo erogato;

dato atto infine che qualora, al termine della sperimentazione, il totale dei rimborsi liquidati non esaurisca il plafond messo a disposizione per il progetto o i kit distribuiti siano inferiori a quelli in dotazione, sarà facoltà dell'amministrazione prorogare per ulteriori mensilità il progetto stesso, in funzione delle risorse non liquidate;

precisato che il progetto sperimentale avrà durata pari a 6 sei mesi dalla data di attivazione dell'iniziativa, comunicata a tutti i partecipanti tramite App e canali web istituzionali, e comunque fino ad esaurimento delle risorse destinate al progetto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1

gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il D. Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. e s.m.;
- il Decreto sindacale 29.12.2023 prot. n. 452112 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- la propria nota istruttoria di data 02.02.2024 prot. n. 39563 e di data 13.02.2024 prot. n. 51460;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 alla ditta FB Innovation srls, con sede in Corato (BA), p.iva. 08079840727 il servizio sperimentale di incentivazione della mobilità sostenibile “Bike to work” per i dipendenti comunali per il periodo di cui in premessa verso la corresponsione del compenso di euro 36.804,00 (iva 22% compresa) di cui euro 18.260,00 quale plafond destinato alle premialità fuori campo iva ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. a) del DPR 633/1972;

2. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, dando atto che spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
3. di indicare il sottoscritto quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del relativo contratto;
5. di dare atto che il progetto sperimentale avrà durata pari a 6 sei mesi dalla data di attivazione dell'iniziativa, comunicata a tutti i partecipanti tramite App e canali web istituzionali, e comunque fino ad esaurimento delle risorse destinate al progetto;
6. di dare atto che si procederà alla nomina della ditta F.B. Innovation srls quale responsabile del trattamento dei dati personali forniti dai dipendenti nell'ambito del processo di registrazione, prenotazione e utilizzo del servizio;
7. di approvare il disciplinare "Bike to work" redatto dal Servizio Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, Allegato n. 1 del presente atto del quale costituisce parte integrante ed essenziale in cui sono definiti i requisiti e le modalità per l'accesso all'iniziativa nonché l'entità degli incentivi riconosciuti ai dipendenti;
8. di vietare, relativamente all'affidamento del servizio in oggetto, il ricorso al subappalto, nonché al subappalto del subappalto, in considerazione delle valutazioni di carattere tecnico richiamate in premessa;
9. di impegnare la somma di euro 36.804,00 (iva compresa) e di imputare la spesa ai capitoli indicati nel prospetto dati finanziari con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
10. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024.

Allegati in formato elettronico
disciplinare

Allegati in formato cartaceo
//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 14/02/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale

N. 59/ 7

di data 14/02/24

Oggetto: D.LGS. 36/2023. SERVIZIO SPERIMENTALE DI INCENTIVAZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE "BIKE TO WORK" PER I DIPENDENTI COMUNALI. AFFIDAMENTO SERVIZIO E FINANZIAMENTO SPESA. EURO 36.804,00, DI CUI EURO 18.260,00 QUALE PLAFOND DESTINATO ALLE PREMIALITÀ. APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	10051.03.00991	U.1.03.02.99.999	5902			18.544,00	"	132035 (1165812 9)
U		2024	10051.04.02383	U.1.04.02.05.999	5902			18.260,00	"	132036 (1165813 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 20 febbraio 2024